

OGGETTO:

I CHIOSTRI DEL CORREGGIO

*DISTRETTO DELLA CULTURA D'ECCELLENZA
AGROALIMENTARE:*

Intervento di restauro e valorizzazione
socio-culturale del complesso monumentale di
San Paolo come polo culturale d'eccellenza

Riqualificazione spazi adiacenti al laboratorio
aperto del monastero

FASE: PROGETTO ESECUTIVO
CUP: I97H21001870004
CUI: L00162210348202100047

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:

Ing. Marco Ferrari
Parma Infrastrutture S.p.A.

PROGETTO DI RESTAURO ARCHITETTONICO:



Studio Architetto
Elena Bonelli
via Farini 29 - 43121 Parma
tel 0521 061421
elena.bonelli@bmnarchitetti.it

PROGETTO STRUTTURALE:



Studio Ar.Tec
ingegneria e architettura s.r.l.
viale del Mille 140 - 43125 Parma
tel 0521 292918 fax 0521 290195
studio@studioartecsrl.it

PROGETTO IMPIANTO ELETTRICO:



Comastri Mirco
Studio Tecnico
Progettazione consulenze misure elettriche
via emilio salgari - 42123 Reggio Emilia
tel 0522 520154 fax 0521 290195
studio@comastri.eu

PROGETTO IMPIANTO MECCANICO:



via Martiri di Cervarolo 191/1 - Reggio Emilia
tel 0522 323270 - info@studiosa.it

**COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI
PROGETTAZIONE:**

Arch. Nicola Simboli
Parma Infrastrutture S.p.A.

**OPERE DI COMPLETAMENTO
CANTIERE 4 - SCALA INTERNA**

Relazione tecnica e
disciplinare descrittivo

TITOLO:

TAVOLA:

A4_1

DATA:

SCALA:

Febbraio 2026

CODICE:

REVISIONI:

1

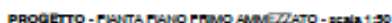
3

2

4

Questo elaborato è di proprietà riservata e non può essere utilizzato
diversamente dagli scopi per cui è stato fornito. La sua riproduzione parziale
e integrale deve essere autorizzata dai legittimi proprietari in forma scritta.

RELAZIONE TECNICA e DISCIPLINARE DESCRITTIVO DEI MATERIALI



AREA INTERESSATA DALL' INTERVENTO

Premesse generali

Il presente disciplinare definisce le caratteristiche qualitative, prestazionali e le modalità di posa dei materiali da impiegare negli interventi di completamento e rifunionalizzazione del complesso monumentale. Per Chiarezza si riepilogano alcune parti descrittive della relazione generale relative al Cantiere 4 tra cui le indicazioni dello stato di fatto e di progetto.

Tutti i materiali dovranno:

- essere di **prima scelta**, privi di difetti e conformi alle norme UNI, EN e alle prescrizioni vigenti;
- essere accompagnati da **marcatura CE**, certificazioni di prestazione e schede tecniche;
- essere sottoposti a **campionatura preventiva** e approvazione della Direzione Lavori e della Soprintendenza;
- risultare compatibili con il contesto storico e con i materiali esistenti.

Le lavorazioni dovranno garantire:

- reversibilità degli interventi ove richiesto;
- compatibilità fisico-chimica con i supporti storici;
- rispetto dei criteri di conservazione del bene tutelato.

Prescrizioni per beni storici

Prima di ogni intervento:

- esecuzione di **saggi stratigrafici**;
- presenza di restauratore qualificato in caso di decorazioni o affreschi;
- divieto di demolizioni non autorizzate;
- protezione delle superfici decorate.

Qualità e controlli

- Tutti i materiali soggetti a **campionatura**.
- Prove di adesione e compatibilità su supporti storici.
- Conformità a:
 - Norme UNI/EN,
 - D.Lgs. 81/2008,
 - Normativa antincendio,
 - Normativa accessibilità,
 - Prescrizioni della Soprintendenza.

STATO DI FATTO

I locali oggetto dell'intervento si presentano finiti al piano primo, al grezzo al piano ammezzato, totalmente da configurare al piano secondo di sbarco:

- **Piano di calpestio** al piano primo in battuto di cemento con polveri di quarzo, al piano ammezzato i consolidamenti delle volte sono a vista e da completare con il solaio di piano e la pavimentazione, per lo sbarco del piano terra si richiama la descrizione del cantiere 1
- le **Pareti** sono intonacate al piano primo ma man mano che si sale sono grezze o con tracce di intonaco, mentre mancano totalmente le pareti del piano secondo
- **Il Soffitto** è costituito da tavolato a vista della copertura del fabbricato ma verrà controsoffittato
- Le **Finestre** sono ristrutturate, sono in legno con vetrate a doppia camera e telaio smaltato
- Il **Dislivello** interno ai locali ivi affacciati verrà compensato come da progetto

PROGETTO

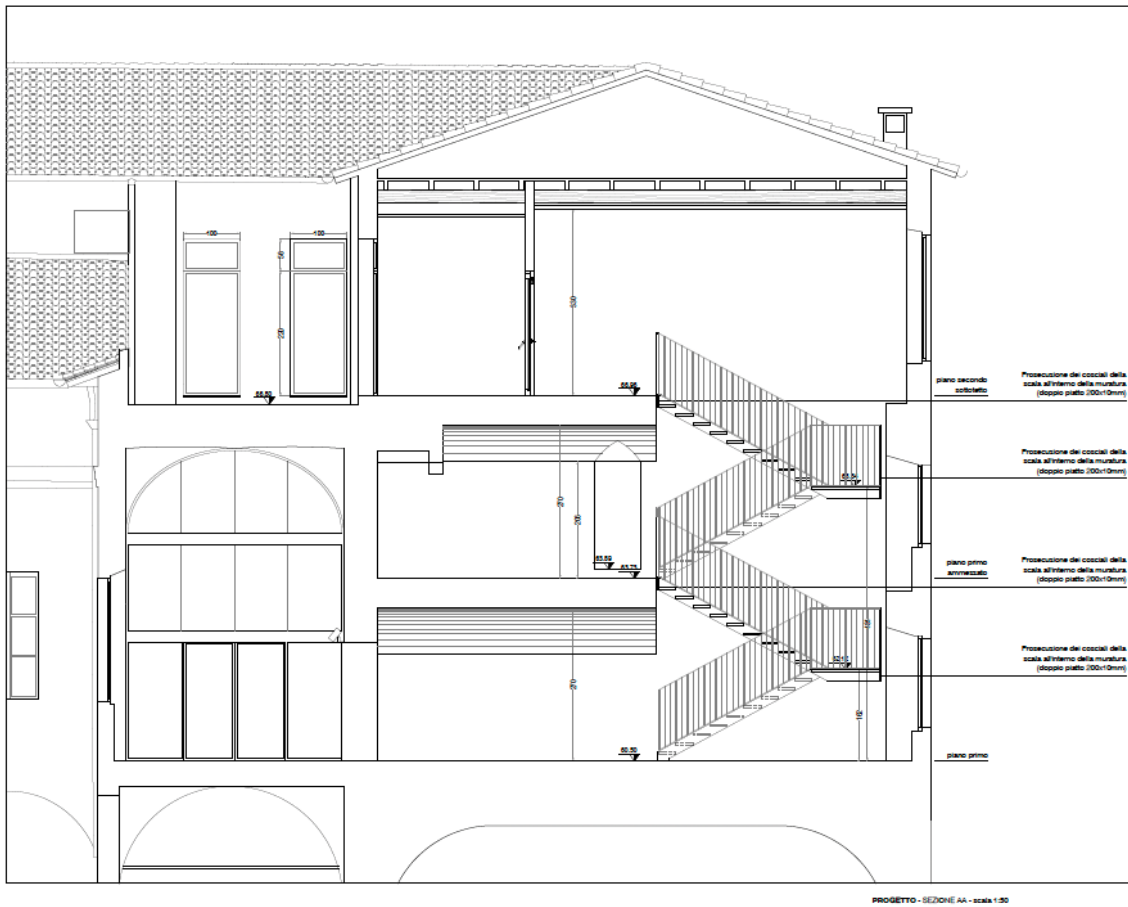
La nuova scala di collegamento, da collocarsi in apposito vano a lato dello scalone, è costituita da quattro rampe con due ballatoi intermedi e due piani di sbarco, e partirà dal primo piano per collegare un piano intermedio con un locale tecnico e il secondo piano.

Sarà in metallo, con profilati composti, cosciali piani in andamento inclinato pedate in cestello senza alzate e corrimano ad aste verticali.

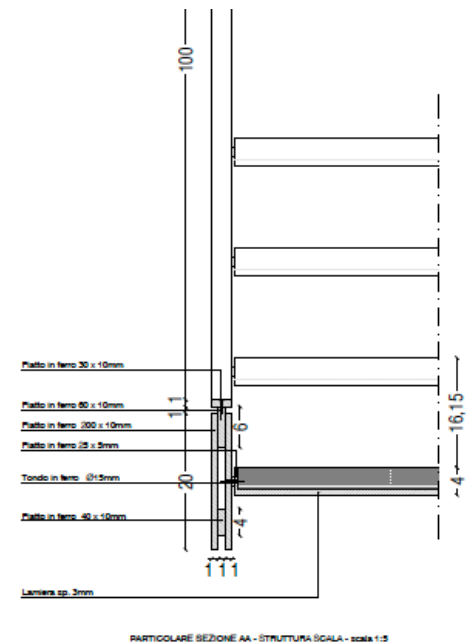
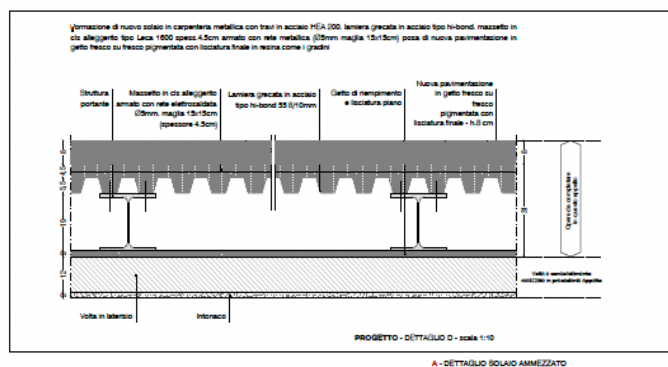
Sarà smaltata di colore grigio chiaro come altre scale in ferro già realizzate in precedenti appalti al piano primo del fabbricato, le pedate saranno in getto con finitura a resina del colore dei pavimenti del piano primo, in battuto di cls pigmentati con polveri di quarzo. Anche i ballatoi e piani di sbarco saranno pavimentati in getto fresco su fresco con strato di finitura pigmentato con polveri di quarzo.

La porzione di muratura mancante che perimetra il vano scala al piano secondo sarà in cartongesso a doppia lastra con isolante interposto e lungo la parete ovest è già predisposta un'asola per i condotti impiantistici di utenza e di collegamento con i locali comuni e gli impianti dei piani sottostanti.

Il controsoffitto del vano scala sarà realizzato in cartongesso a doppia lastra.



Sezione della nuova scala di progetto



Dettagli della pavimentazione al piano ammezzato della scala

CANTIERE 4 – Scala interna di collegamento

1. Oggetto dell'intervento

Il presente disciplinare definisce le caratteristiche tecniche e prestazionali dei materiali e delle lavorazioni necessarie alla realizzazione della nuova scala interna di collegamento tra:

- piano primo,
- piano intermedio tecnico (ammezzato),
- piano secondo.

L'intervento comprende:

- realizzazione scala metallica;
- completamento dei piani di sbarco e dei ballatoi;
- chiusure verticali del vano scala;
- controsoffitti;
- finiture e predisposizioni impiantistiche.

Tutti i materiali dovranno essere:

- conformi alle norme UNI/EN e marcati CE come da indicazioni dello strutturista;
- di prima qualità;
- preventivamente campionati e approvati dalla Direzione Lavori e dalla Soprintendenza;
- compatibili con il contesto storico e reversibili ove possibile.

2. Opere preliminari e di completamento strutturale

2.1 Completamento solai

- Realizzazione dei solai mancanti al piano ammezzato e al piano secondo secondo progetto strutturale.
- Adeguamento delle quote di calpestio per raccordo con i livelli esistenti.

2.2 Preparazione superfici

- Pulizia delle murature.
 - Ripristino di parti di intonaco ammalorate.
 - Sigillatura di eventuali fessurazioni con malte a base di calce.
-

3. Scala metallica

3.1 Struttura portante

Scala composta da:

- quattro rampe;
- due ballatoi intermedi;
- due pianerottoli di sbarco.

Caratteristiche costruttive:

- struttura in acciaio con profilati composti;
- cosciali laterali a piastra inclinata;
- collegamenti bullonati e/o saldati secondo progetto strutturale;
- verifiche statiche secondo normativa vigente.

3.2 Gradini

- Gradini a struttura metallica tipo cestello/grigliato, senza alzata.
- Superficie antiscivolo.
- Dimensioni conformi alla normativa per scale ad uso pubblico.

3.3 Corrimano e parapetti

- Montanti verticali in acciaio.
- Corrimano continuo.
- Altezza parapetto ≥ 110 cm.
- Interasse elementi conforme alla normativa di sicurezza.

3.4 Finitura

- Protezione anticorrosione mediante:
 - zincatura o ciclo antiruggine;
 - verniciatura finale.
 - Colore: grigio chiaro, in continuità con le altre scale metalliche del complesso stesso RAL.
-

4. Pianerottoli e piani di sbarco

4.1 Pavimentazione

- Realizzazione di pavimentazione in calcestruzzo architettonico.
- Getto in più strati “fresco su fresco”.
- Strato finale pigmentato con polveri di quarzo.
- Finitura superficiale lisciata e trattata antipolvere.

Prestazioni:

- resistenza minima C25/30;
 - superficie antiscivolo;
 - uniformità cromatica con le pavimentazioni del piano primo.
-

5. Chiusure verticali del vano scala

5.1 Pareti di completamento (piano secondo)

Realizzazione di pareti in cartongesso a doppia lastra:

Stratigrafia:

- struttura metallica zincata;
- doppia lastra per lato;
- interposto materiale isolante termo-acustico.

Prestazioni:

- isolamento termico (vano scala non riscaldato);
- adeguata resistenza meccanica;
- eventuale resistenza al fuoco secondo prescrizioni progettuali.

5.2 Predisposizioni impiantistiche

- Presenza di asole e passaggi per condotti impiantistici lungo la parete ovest.
 - Ispezionabilità nei punti tecnici e adeguate protezioni.
-

6. Controsoffitti

Realizzazione di controsoffitto nel vano scala:

Caratteristiche:

- struttura pendinata metallica;
- doppia lastra in cartongesso;
- superficie liscia e tinteggiata;
- ispezionabilità nei punti impiantistici.

Prestazioni:

- protezione delle strutture di copertura;
 - miglioramento acustico e manutentivo;
 - reazione al fuoco conforme normativa.
-

7. Intonaci e finiture murarie

7.1 Ripristini

- Conservazione delle superfici esistenti in buono stato.
- Rimozione parti in distacco.
- Ripristino con malte a base di calce.

7.2 Tinteggiature

- Pitture minerali o traspiranti.
 - Colori neutri approvati dalla Direzione Lavori.
 - Elevata resistenza e durabilità.
-

8. Serramenti esistenti

Le finestre presenti nel vano scala:

- dovranno essere protette durante le lavorazioni;
 - mantenute in efficienza;
 - non dovranno subire modifiche senza autorizzazione.
-

9. Prestazioni di sicurezza

9.1 Sicurezza d'uso

La scala dovrà rispettare:

- normativa per edifici aperti al pubblico;
- dimensioni regolari di alzata e pedata;
- superfici antiscivolo;
- continuità dei corrimano.

9.2 Antincendio

Materiali con adeguata classe di reazione al fuoco.

Eventuali compartimentazioni secondo progetto antincendio.

9.3 Accessibilità e percorsi

La scala costituisce percorso di collegamento funzionale e dovrà garantire adeguata larghezza e sicurezza di esodo secondo normativa vigente.

10. Compatibilità con il bene storico

- Divieto di ancoraggi invasivi su elementi di pregio senza autorizzazione.
 - Utilizzo di sistemi reversibili ove possibile.
 - Protezione delle superfici storiche durante tutte le fasi di cantiere.
-

11. Controlli e accettazione materiali

Prima della posa dovranno essere presentati alla Direzione Lavori:

- certificazioni acciaio e trattamenti protettivi;
- disegni costruttivi esecutivi della scala;
- campioni di finitura metallica;
- schede tecniche cartongesso e isolanti;
- campione di pavimentazione in cls pigmentato.

La posa potrà avvenire solo dopo approvazione della Direzione Lavori e della Soprintendenza.